

Fondazione Mudima

Teresa Pugliatti

Il Simbolismo nella pittura europea. Dai Preraffaelliti all'Art Nouveau

Magika Editrice, Messina, I vol., 2015, II vol., 2017

Presentazione:

martedì 12 dicembre 2017
ore 18.30

Interverranno:

Eva di Stefano
Storica dell'arte

Nino Sottile Zumbo
Critico d'arte

Teresa Pugliatti
Autrice del libro



Questi due volumi nascono da una felice intuizione critica dell'autrice, **Teresa Pugliatti**, che fa "viaggiare" il lettore attraverso nuove proposte di indagini e analisi storico artistiche sul tema del Simbolismo.

Attraverso un'opera complessa e ricca di richiami incrociati si analizza lo sviluppo del pensiero che sta all'origine del sentimento artistico di uno dei principali movimenti pittorici e intellettuali dell'Ottocento: il **Simbolismo**, fino a toccare l'eccentrico e variegato fenomeno dell'**Art Nouveau**.

Con una chiave di lettura che punta a stabilire nessi e analogie tra simbolismo e addirittura il manierismo cinquecentesco, l'autrice costruisce un percorso inedito tra diverse cronologie analizzando opere di celebri artisti e le differenti declinazioni di un fenomeno artistico che contemporaneamente si manifesta in tutta Europa: dall'Inghilterra, alla Francia, passando per la Svizzera, il Belgio, la Germania e l'Italia, approdando infine nella fastosa Vienna di Klimt per indagare ancora una volta quell'unitaria fenomenologia internazionale che sta all'origine dell'Art Nouveau.

Il **primo volume** si apre in Inghilterra, con una parte consistente dedicata all'universo preraffaellita, cioè al gruppo di quegli artisti che operano in contiguità con la letteratura, e nei quali l'autrice identifica, contro l'opinione critica corrente, gli ispiratori e i fondatori del Simbolismo.

Si passa poi in Francia, dove il movimento avrà i suoi successivi ma importanti rappresentanti in artisti come Gustave Moreau, Pierre Puvis de Chavannes, Odilon Redon. E poi ancora in Svizzera e in Germania dove si incontreranno altrettante significative personalità.

Il **secondo volume**, ulteriormente suddiviso in due tomi, si occupa di altri paesi: particolarmente interessanti e nuove le parti dedicate al Belgio e all'Italia, poi si tratta ancora dell'Inghilterra e di quella produzione successiva della Francia (con Gauguin e i Nabis), che l'autrice con una proposta inedita, definisce "secondo" Simbolismo. E si chiuderà infine con la grande avventura delle Secessioni e un accenno alla più tipica produzione Art Nouveau.

Teresa Pugliatti è nata a Messina dove si è laureata in Lettere con una tesi in Storia dell'Arte, relatore Alessandro Marabottini. Ha poi insegnato Storia dell'Arte nelle Università di Messina prima, e dopo l'ordinariato, di Palermo.

Nell'elenco delle sue pubblicazioni figurano circa duecento titoli, tra volumi, saggi, articoli, relazioni a convegni nazionali e internazionali.

I suoi contributi scientifici vanno dal Quattrocento fino ai movimenti europei di fine Ottocento-primo Novecento, non senza alcune escursioni nell'architettura medievale e nel campo dell'arte contemporanea. Va detto inoltre che numerosi sono i suoi scritti su località minori della Sicilia in tema di restauro e di conservazione dei Beni Culturali, che documentano un impegno costante in un campo nel quale ha ingaggiato molte battaglie, coinvolgendo gli allievi con escursioni sui luoghi e fondando un combattivo Comitato per la salvaguardia dei Beni Culturali della provincia di Messina.

Ingresso libero